

❧ Questionario n. 1 ❧

**Legislazione amministrativa  
statale e regionale**

---

1) **La formazione delle Regioni avviene tramite:**

- A) Decreto legge.
- B) Statuto ordinario o speciale.
- C) Atto unilaterale di volontà dello Stato.

2) **Le Regioni sono enti:**

- A) Territoriali, autarchici e ad appartenenza necessaria.
- B) Autonomi, autarchici e ad appartenenza non necessaria.
- C) Locali, autarchici e ad appartenenza necessaria.

3) **Con l'espressione «regionalismo differenziato» si fa riferimento:**

- A) Alla distinzione fra Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto speciale.
- B) Alla possibilità, riconosciuta ad ogni Regione, di negoziare con lo Stato particolari forme e condizioni di autonomia.
- C) All'autonomia statutaria, politica, legislativa, amministrativa e finanziaria di cui sono dotate le Regioni.

4) **Il principio di unitarietà ed invisibilità della Repubblica è:**

- A) Ricavabile indirettamente dal dettato di cui agli artt. 14 e ss. della Costituzione.
- B) Espressamente garantito dall'art. 5 della Costituzione.
- C) Espressamente garantito dall'art. 116 della Costituzione.

5) **Il principio di sussidiarietà verticale è sancito nella nostra Costituzione:**

- A) All'art. 117.
- B) All'art. 118.
- C) All'art. 119.

6) **Cosa si intende per «sussidiarietà orizzontale»?**

- A) La necessità di tener conto, nell'allocazione delle funzioni amministrative, delle diverse caratteristiche degli enti riceventi.

- B)** La necessità di tener conto, nell'allocazione delle funzioni amministrative, dell'idoneità organizzativa dell'ente ricevente.
  - C)** La possibilità per lo Stato e per gli altri enti territoriali di usufruire dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.
- 7) **Nel rispetto di quali principi il Governo deve esercitare il potere sostitutivo?**
- A)** Di sussidiarietà e di leale collaborazione.
  - B)** Di trasparenza e di unità giuridica.
  - C)** Di solidarietà sociale e di stabilità economica.
- 8) **Il principio del parallelismo delle funzioni comporta:**
- A)** Un tendenziale collegamento tra aree di competenza legislativa e aree di competenza amministrativa.
  - B)** Lo svolgimento contemporaneo di funzioni amministrative da parte di più livelli di governo.
  - C)** L'affidamento parallelo di funzioni, da parte dello Stato, a Regioni ed enti locali.
- 9) **Il principio di differenziazione ha la finalità di:**
- A)** Differenziare le funzioni tra Regioni ordinarie e Regioni a statuto speciale.
  - B)** Differenziare le funzioni in base alla grandezza territoriale dell'ente.
  - C)** Attribuire le funzioni in considerazione delle diverse caratteristiche dell'ente.
- 10) **Il principio di leale collaborazione:**
- A)** È menzionato nell'art. 117 della Costituzione.
  - B)** È menzionato nell'art. 120 della Costituzione.
  - C)** È menzionato nell'art. 128 della Costituzione.
- 11) **Quale principio è sancito nel quarto comma dell'art. 118 Cost., così come modificato dalla L. cost. 3/2001?**
- A)** Sussidiarietà verticale.
  - B)** Sussidiarietà orizzontale.
  - C)** Differenziazione complementare.
- 12) **Quali principi sono stati costituzionalizzati mediante la L. cost. 3/2001?**
- A)** Sussidiarietà ed indipendenza.

- B) Sussidiarietà, indipendenza, prossimità.
- C) Sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione.

**13) La potestà legislativa regionale, rispetto a quella statale, è:**

- A) Concorrente nelle sole materie di cui al comma 1 dell'art. 117 Cost.
- B) Esclusiva nelle sole materie di cui al comma 1 dell'art. 117 Cost.
- C) Concorrente nelle materie elencate al comma 3 dell'art. 117 Cost. ed esclusiva in tutte le materie non espressamente riservate alla legge dello Stato.

**14) A chi spetta la determinazione dei principi fondamentali nella disciplina delle materie oggetto di legislazione concorrente?**

- A) Esclusivamente allo Stato.
- B) Allo Stato che può delegarla alle Regioni.
- C) Alle Regioni ed allo Stato di comune accordo.

**15) Cosa accade nell'ipotesi in cui una Regione non abbia legiferato nell'ambito di una materia di legislazione concorrente?**

- A) Si determina un vuoto legislativo.
- B) Interviene lo Stato che richiede alla Regione di attivarsi entro un certo termine, scaduto il quale si applica la legge statale.
- C) Si applica la legge statale.

**16) A chi spetta la potestà legislativa nelle materie non espressamente riservate alla legislazione dello Stato?**

- A) Agli enti individuati con legge costituzionale.
- B) Agli enti individuati con legge statale.
- C) Alla Regione.

**17) A seguito della riforma introdotta con la L. cost. 3/2001, esistono ancora degli ambiti di materie in cui lo Stato vanta una potestà legislativa esclusiva?**

- A) No, allo Stato permane solo il potere di dettare i principi fondamentali cui devono attenersi le leggi regionali.
- B) Sì, in tutte le materie non rientranti nella legislazione esclusiva delle Regioni.
- C) Sì, in tutte le materie espressamente indicate dalla Costituzione.

**18) Quale fra i seguenti non rappresenta un vincolo per la potestà legislativa regionale?**

- A) L'ordinamento comunitario e gli obblighi internazionali.

## **Risposte commentate al questionario n. 1**

### 1) Risposta esatta: **C**

La **formazione delle Regioni** avviene ad opera di un **atto unilaterale** dello Stato.

È comunque con la Costituzione che uno Stato opta per la *forma regionale*, ovvero sceglie di essere uno *Stato regionale* nel quale, accanto all'ente pubblico sovrano, dotato di personalità giuridica sia sul piano interno che su quello internazionale, sono previsti altri enti pubblici territoriali dotati di personalità giuridica esclusivamente interna, nonché di un certo grado di autonomia politica, legislativa ed amministrativa.

### 2) Risposta esatta: **A**

Le Regioni sono *enti pubblici*:

- **costituzionali**, in quanto essenziali nella struttura della Repubblica italiana tracciata dalla Costituzione;
- **territoriali**, dal momento che il territorio ne rappresenta un elemento costitutivo oltre a segnare l'ambito di efficacia dei loro poteri;
- **autarchici**, nel senso che operano in regime di diritto amministrativo;
- **autonomi** nei confronti dello Stato essendo dotati di autonomia politica, amministrativa e finanziaria;
- **associativi ad appartenenza necessaria** perché ne fanno parte necessariamente tutti coloro che risiedono stabilmente nel loro territorio.

### 3) Risposta esatta: **B**

La **L. cost. 3/2001**, novellando l'art. 116 Cost., introduce al comma 3 dello stesso il principio del «regionalismo differenziato» in virtù del quale ad ogni Regione è attribuita la **possibilità di negoziare con lo Stato particolari forme e condizioni di autonomia**. L'applicazione di questo istituto rappresenta una risposta costituzionale alle istanze avanzate da quelle Regioni che, pur mostrando un'elevata capacità di governo, erano, in base alla normativa previgente, assoggettate al medesimo regime di altre Regioni mancanti di tale capacità.

Gli ambiti in cui è possibile dar luogo alla negoziazione di più ampie potestà regionali sono dati dalle materie indicate nel comma 3 del novellato art. 117 Cost., vale a dire le materie oggetto di legislazione concorrente, nonché da alcune materie di competenza esclusiva dello Stato, in particolare: la giurisdizione e le norme processuali, l'ordinamento civile e penale, la giustizia amministrativa (art. 117 Cost., comma 2, lett. *l*)); le norme generali sull'istruzione (art. 117 Cost., comma 2, lett. *n*)); la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali (art. 117 Cost., comma 2, lett. *s*)).

La procedura per il riconoscimento delle più ampie forme e condizioni di autonomia (descritta dall'art. 116 Cost., comma 3) è particolarmente articolata e complessa.

L'iniziativa è di competenza della Regione interessata che, previa consultazione degli enti locali ed a seguito di un'intesa con lo Stato, predispone un progetto di legge statale per l'ampliamento della sfera di incidenza della propria autonomia.

### 4) Risposta esatta: **B**

L'**art. 5 Cost.** sancisce i principi dell'unitarietà ed indivisibilità della Repubblica che si pongono, indiscutibilmente, come *limite allo sviluppo autonomistico* dell'ordinamento repub-

blicano, nel senso che il pluralismo giuridico che lo Stato «riconosce e promuove» non può legittimare alcuna forma di separazione politico-territoriale.

La stessa riforma costituzionale recata dalla L. cost. 3/2001 ha lasciato immutato il disposto di cui all'art. 5 Cost.: i principi dell'*indivisibilità* e dell'*unitarietà* della Repubblica non sono stati in alcun modo messi in discussione anche perché garantiti da tutta una serie di poteri che fanno capo allo Stato-persona a salvaguardia di una politica nazionale unitaria. Le Regioni, pur godendo nell'ambito dell'ordinamento nazionale di importanti attribuzioni normative ed amministrative, non sono dotate di un potere sovrano e costituente e non hanno titolo per intervenire in settori fondamentali dell'organizzazione statale (quali, ad esempio, la giustizia, la difesa, la politica economica e monetaria etc.).

#### 5) Risposta esatta: **B**

L'attribuzione delle funzioni amministrative alle autonomie territoriali risponde, ai sensi dell'**art. 118 Cost.** novellato dalla L. cost. 3/2001, al **principio di sussidiarietà**, in base al quale tali funzioni devono essere svolte **dall'ente più vicino ai cittadini**, fintanto che ciò sia possibile.

Tale principio, peraltro già previsto a livello comunitario e a livello di legislazione ordinaria (L. 59/1997), viene così costituzionalizzato, assieme a quelli di **adeguatezza** e di **differenziazione**. In base al primo, l'amministrazione ricevente le funzioni amministrative deve possedere una *struttura organizzativa idonea* a garantire, anche in forma associata, l'esercizio delle funzioni. In base al principio di differenziazione, invece, l'allocazione delle funzioni deve necessariamente prendere in considerazione le *diverse caratteristiche associative, demografiche, territoriali e strutturali degli enti riceventi*.

Il principio di sussidiarietà risulta confermato anche dalla **L. 5-6-2003, n. 131** (c.d. legge La Loggia), il cui art. 9, recante l'attuazione dell'art. 118 Cost., richiede che lo Stato e le Regioni provvedano a ripartirsi con Province e Città metropolitane soltanto le funzioni di cui occorra assicurare l'unitarietà di esercizio, avendo riguardo ai seguenti ordini di circostanze:

- il buon andamento, l'efficienza o l'efficacia dell'azione amministrativa;
- motivi funzionali o economici;
- esigenze di programmazione e di omogeneità territoriale.

Tutte le altre funzioni amministrative, non diversamente attribuite, spettano ai Comuni che le esercitano in forma singola o associata, eventualmente anche mediante le Comunità montane e le Unioni di Comuni.

#### 6) Risposta esatta: **C**

Nel quarto comma dell'art. 118, come novellato dalla L. cost. 3/2001, è sancito il principio di sussidiarietà orizzontale secondo cui **sia lo Stato, sia gli enti territoriali sono invitati a favorire «l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale»**.

#### 7) Risposta esatta: **A**

L'art. 120 Cost., novellato dalla L. cost. 3/2001, stabilisce all'ultimo comma che la legge deve definire le procedure atte a garantire che i poteri sostitutivi del Governo siano esercitati nel rispetto **del principio di sussidiarietà e del principio di leale collaborazione**.

In tal senso, si noti che l'art. 8, comma 4, della legge La Loggia richiede espressamente il rispetto di detti principi nella nomina del commissario fatta in sede di esercizio del potere sostitutivo in questione. Il commissario, dal canto suo, è tenuto a sentire il Consiglio delle autonomie locali, laddove istituito.

8) Risposta esatta: **A**

Il **principio del parallelismo** delle funzioni attiene al rapporto tra legislazione ed amministrazione: più precisamente è il principio in base al quale sussiste un **tendenziale collegamento tra aree di competenza legislativa e aree di competenza amministrativa**. Alla luce del nuovo Titolo V la nuova regola è quella della dissociazione: infatti, mentre l'ente titolare di competenza amministrativa generale è il Comune, l'ente titolare di competenza legislativa generale è la Regione. Negli statuti speciali, invece, vige il principio del parallelismo, in forza del quale la titolarità delle funzioni amministrative e quella delle funzioni legislative si cumulano nella Regione (ovviamente, con riferimento alle materie enumerate).

9) Risposta esatta: **C**

In virtù del **principio di differenziazione**, l'allocazione delle funzioni deve essere realizzata **tenendo conto delle diverse caratteristiche**, anche associative, demografiche, territoriali e strutturali degli enti riceventi.

10) Risposta esatta: **B**

Il novellato **art. 120 Cost.** disciplina un meccanismo particolarmente delicato nei rapporti fra i diversi livelli di governo: l'esercizio di poteri sostitutivi da parte del livello centrale di fronte alle inadempienze delle autonomie territoriali.

La norma costituzionale affida ad una legge statale il compito di definire le procedure atte a garantire che i poteri sostitutivi siano esercitati nel rispetto di due principi che presidono i rapporti fra i livelli di governo: quello di sussidiarietà e quello di leale collaborazione. Principio non previsto nell'originario testo costituzionale, ma già ricavato in sede di interpretazione della Corte costituzionale.

Dagli orientamenti più volte espressi dalla Consulta, infatti, si giunge a definire il **principio di leale collaborazione** quale principio finalizzato a superare la rigidità della ripartizione di competenze esistenti in capo agli enti — Governo e Regioni — chiamati a cooperare fra loro in determinati settori (ad esempio, in materia di tutela paesaggistica, sanità, tutela della salute, ordine pubblico) affinché le rispettive funzioni si svolgano in modo più efficiente e coordinato possibile (cfr. Corte cost., sentt. 337/1997; 55/2001).

11) Risposta esatta: **B**

È possibile distinguere una sussidiarietà verticale ed una orizzontale. Nel *secondo comma* dell'art. 118 le funzioni amministrative sono ripartite in *sensu discendente* poiché si precisa che «i Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie», alle quali possono essere aggiunte quelle conferite dallo Stato o dalle Regioni con legge (*sussidiarietà verticale*).

Nel quarto comma, sia lo Stato, sia gli enti territoriali sono invitati a favorire «l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale» (**sussidiarietà orizzontale**).

Dalla prima parte vi è, pertanto, un modello decentrato di amministrazione pubblica ed un allargamento degli istituti di democrazia diretta. Dalla seconda, invece, può derivare il ritiro dello Stato dall'economia, le privatizzazioni e la deregolamentazione amministrativa, attraverso la delegificazione e la semplificazione. Ciò non esclude che le due forme di sussidiarietà possano ricomporsi in un unico disegno piramidale di competenze che parte dagli individui, passa per le formazioni giuridiche private e pubbliche, ed arriva fino allo Stato.

12) Risposta esatta: **C**

La L. cost. 3/2001 costituzionalizza i principi di:

- **sussidiarietà**, in base al quale tali funzioni devono essere svolte dall'ente più vicino ai cittadini, fintanto che ciò sia possibile;
- **adeguatezza**, in base al quale la P.A che riceve le funzioni amministrative deve possedere una *struttura organizzativa idonea* a garantire, anche in forma associata, l'esercizio delle funzioni;
- **differenziazione**, in virtù del quale l'allocazione delle funzioni deve prendere in considerazione le *diverse caratteristiche associative, demografiche, territoriali e strutturali degli enti riceventi*.

13) Risposta esatta: **C**

Con la **L. cost. 18-10-2001, n. 3** è stato completamente riscritto l'art. 117 Cost., con conseguente ribaltamento dei criteri posti alla base della ripartizione della potestà legislativa fra Stato e Regioni.

In base al regime previgente, infatti, alle Regioni era riconosciuta una potestà legislativa di tipo concorrente in alcune e ben determinate materie elencate dall'art. 117 Cost. *ante riforma*, mentre lo Stato poteva legiferare in qualsiasi ambito oggettivo che non fosse assegnato alla competenza del legislatore regionale.

La nuova formulazione di tale articolo, invece, riporta al comma 2 un elenco di materie sulle quali lo Stato ha una potestà legislativa piena ed esclusiva, mentre il comma 3 elenca le materie oggetto di **legislazione concorrente**, nelle quali spetta alle Regioni una potestà legislativa vincolata al rispetto dei *principi fondamentali* la cui determinazione spetta comunque, in via esclusiva, allo Stato.

Infine, a norma del comma 4 dell'art. 117 Cost., in tutte le materie che non sono espressamente riservate alla legislazione dello Stato spetta alle Regioni una **potestà legislativa esclusiva**.

14) Risposta esatta: **A**

Nelle materie oggetto di legislazione concorrente, elencate al comma 3 del novellato art. 117 Cost., alle Regioni spetta una potestà legislativa vincolata al rispetto dei principi fondamentali **la cui determinazione spetta in via esclusiva allo Stato**.

Trattasi di principi che esprimono le direttive e gli orientamenti generali cui, nelle intenzioni del legislatore, dovrebbe attenersi la legislazione regionale anche per garantire una sostanziale unità dell'ordinamento giuridico.

A tal proposito, la **L. 5-6-2003, n. 131**, nota come legge «La Loggia» dal nome del Ministro proponente (recante «*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. cost. 3/2001*»), al comma 3 dell'art. 1 dispone che, in mancanza di espressa previsione di tali principi da parte dello Stato, gli stessi devono essere desunti dalle leggi statali vigenti.

15) Risposta esatta: **C**

La novella recata dalla L. Cost. 3/2001 non incide sul concreto modo di esercizio della potestà legislativa concorrente nel senso che resta impregiudicato il rapporto fra leggi cornice dello Stato e leggi regionali.

Le leggi cornice, infatti, esprimono «gli orientamenti di massima cui, nelle intenzioni del legislatore statale, dovrebbe ispirarsi la legislazione regionale volta a disciplinare le singole materie assegnate» (BARTOLE).

Dunque, sono ancora pienamente applicabili tutte le disposizioni emanate nella vigenza della precedente formulazione dell'art. 117 Cost. riguardanti il rapporto intercorrente tra la legislazione nazionale di cornice e la legislazione regionale concorrente.

A tal proposito, l'art. 17 della L. 281/1970, escludendo l'obbligo della preventiva emanazione delle leggi cornice, stabilisce che, fino al momento in cui la Regione non abbia fatto uso

della propria potestà legislativa, **trova applicazione** nel suo territorio, come in tutto il territorio dello Stato, la **legislazione statale** che disciplina quella particolare materia. Nel momento in cui entra in vigore la legge regionale si verifica il c.d. «effetto ghigliottina», nel senso che la legge statale, pur continuando ad essere applicata in tutte le altre parti del territorio in cui non viga una diversa normativa regionale, non trova più applicazione nel territorio della Regione che ha diversamente disciplinato la materia.

L'effetto ghigliottina, tuttavia, non comporta l'abrogazione della legge statale ma solo la sua inapplicabilità; ne consegue che, se per un evento qualsiasi le legge regionale dovesse perdere efficacia, troverebbe nuovamente applicazione la legge statale.

Sul punto ha contribuito a fare chiarezza l'art. 1, comma 2 della **legge La Loggia** secondo il quale le disposizioni normative statali vigenti nelle materie di legislazione concorrente continuano ad applicarsi in ciascuna Regione fino alla data di entrata in vigore delle leggi regionali. Lo stesso dicasi per la normativa regionale avente ad oggetto le materie ora rientranti nella competenza esclusiva dello Stato ai sensi del novellato art. 117 Cost.

Ad ogni modo, essendo riservata allo Stato la determinazione dei principi generali nelle materie non rientranti nella sua competenza esclusiva, esso può in qualsiasi momento intervenire dettando nuovi principi generali cui le Regioni sono tenute ad attenersi, eventualmente, modificando le proprie leggi.

#### 16) Risposta esatta: C

L'art. 117 Cost., comma 4 sancisce che spetta alle **Regioni** la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

La norma, a carattere fortemente innovativo, va interpretata nel senso che, nelle materie diverse da quelle riservate alla potestà legislativa esclusiva dello Stato o a quella concorrente, alle Regioni spetta una **potestà legislativa di tipo primario**, ossia non limitata dai principi fondamentali della legislazione statale, ma soltanto dal rispetto della Costituzione, dell'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

#### 17) Risposta esatta: C

**Lo Stato vanta una potestà legislativa piena ed esclusiva in tutte le materie elencate al comma 2 dell'art. 117 Cost.** (così come modificato dalla L. cost. 3/2001).

In tali materie, e solo per esse, non esiste alcuna forma di sovrapposizione o di affiancamento fra la legislazione nazionale e quella regionale.

Si tratta, a ben guardare, di materie cui corrispondono i poteri che connotano lo Stato in quanto garante dell'unitarietà e dell'indivisibilità della Repubblica, quali: i rapporti internazionali; la politica economica e monetaria; i rapporti fra le persone; l'organizzazione e la sicurezza dello Stato; la previdenza sociale; la giustizia e la tutela ambientale.

#### 18) Risposta esatta: B

Oltre al territorio, rappresentano vincoli per l'**esercizio della potestà legislativa regionale**, così come affermato dall'art. 117, comma 1 Cost.:

- la *Costituzione*;
- l'*ordinamento comunitario*;
- gli *obblighi internazionali*, ovvero, come specificato dall'art. 1, comma 1, della L. 131/2003, le *norme di diritto internazionale generalmente riconosciute* e gli *accordi di reciproca limitazione di sovranità* di cui, rispettivamente, agli artt. 10 ed 11 Cost.

In aggiunta ai suddetti, ulteriori vincoli si pongono in riferimento alla potestà legislativa regionale di tipo concorrente, essi sono:

- il *limite delle materie*, nel senso che le Regioni possono legittimamente emanare leggi concorrenti rispetto a quelle statali soltanto nelle materie espressamente indicate dall'art. 117, comma 3 Cost.

❧ Questionario n. 2 ❧

**Quesiti ufficiali banca dati 2009**  
**Legislazione amministrativa statale**  
**e regionale**

---

- 1) **L'art. 126 della Costituzione prevede lo scioglimento del consiglio regionale:**
- 1) Per contrasti politici tra il Consiglio regionale ed il Parlamento.
  - 2) Per contrasti politici tra il Presidente della Giunta regionale ed il Governo.
  - 3) Per ragioni di sicurezza nazionale.
- 2) **Il sistema di elezione del Presidente della giunta regionale, secondo l'art. 122 della Costituzione, è riservato:**
- 1) Alla legge regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica.
  - 2) Alla legge regionale.
  - 3) Alla legge statale.
- 3) **Il sistema di elezione del consiglio regionale, secondo l'art. 122 della Costituzione, è riservato:**
- 1) Alla legge regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica.
  - 2) Alla legge costituzionale.
  - 3) Alla legge statale.
- 4) **Secondo l'art.121, comma 1, della Costituzione è organo della regione:**
- 1) Il Presidente della giunta regionale.
  - 2) Il Presidente del consiglio regionale.
  - 3) Il Commissario del Governo.
- 5) **Secondo l'art. 123, ultimo comma, della Costituzione, il consiglio delle autonomie locali:**
- 1) È disciplinato nello statuto della Regione.
  - 2) Può essere disciplinato nello statuto della Regione.
  - 3) È disciplinato nello statuto delle sole Regioni a statuto speciale.

**6) Secondo la Costituzione, i componenti della giunta regionale:**

- 1) Sono nominati e revocati dal Commissario del Governo.
- 2) Sono nominati e revocati dal Consiglio regionale.
- 3) Sono nominati e revocati dal Presidente della Giunta regionale.

**7) Il Presidente della giunta regionale può essere sfiduciato:**

- 1) Dal Commissario del Governo.
- 2) Dalla Giunta regionale.
- 3) Dal Consiglio regionale.

**8) A norma della Costituzione, lo Statuto regionale è approvato:**

- 1) Con due deliberazioni successive adottate ad intervallo non minore di due mesi.
- 2) Con due deliberazioni successive adottate ad intervallo non minore di tre mesi.
- 3) Con una deliberazione.

**9) Le Regioni si distinguono:**

- 1) Regioni a statuto ordinario, generale e straordinario.
- 2) Regioni a statuto ordinario e speciale.
- 3) Regioni a statuto semplice e complesso.

**10) A norma della Costituzione, per la legge di approvazione dello Statuto regionale:**

- 1) L'apposizione del visto da parte del Commissario del Governo non è richiesta se approvato con la maggioranza di 2/3 dei componenti il Consiglio regionale.
- 2) È sempre richiesta l'apposizione del visto da parte del Commissario del Governo.
- 3) Non è richiesta l'apposizione del visto da parte del Commissario del Governo.

**11) A norma della Costituzione, lo Statuto regionale è approvato:**

- 1) Dalla maggioranza assoluta dei componenti.
- 2) Dalla maggioranza assoluta dei presenti.
- 3) Dalla maggioranza dei 2/3 dei componenti.

**12) Secondo l'art.120 della Costituzione:**

- 1) La Regione può adottare provvedimenti che limitano la circolazione delle persone tra le Regioni per motivi di sicurezza pubblica.
- 2) La Regione può adottare provvedimenti che limitano la circolazione delle persone tra le Regioni per motivi di salute pubblica.

- 3) La Regione non può adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone tra le Regioni.

**13) Quante delibere occorrono per approvare i nuovi Statuti regionali:**

- 1) Una sola delibera.
- 2) Due delibere successive adottate ad intervallo non minore di due mesi.
- 3) Una delibera consiliare ed una di Giunta.

**14) Secondo l'art.120 della Costituzione:**

- 1) La Regione può istituire dazi di importazione o esportazione o transito tra le Regioni, nei limiti stabiliti nella legge di bilancio dello Stato.
- 2) La Regione non può istituire dazi di importazione o esportazione o transito tra le Regioni.
- 3) La Regione può istituire dazi di importazione o esportazione o transito tra le Regioni, nel rispetto delle direttive impartite dal Cipe.

**15) Ai sensi dell'art.122 Cost. quali di queste cariche sono incompatibili tra loro?**

- 1) Consigliere regionale e assessore regionale della stessa Regione.
- 2) Consigliere regionale e Parlamentare Europeo.
- 3) Consigliere regionale e Sindaco.

**16) La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome è composta:**

- 1) Dai Presidenti dei Consigli delle Regioni a statuto speciale e ordinario e dai Presidenti dei Consigli delle Province autonome.
- 2) Dai Presidenti delle Regioni a statuto speciale e ordinario e dai Presidenti delle Province autonome.
- 3) Da tre delegati per ogni Regione e Provincia autonoma eletti dai rispettivi Consigli in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze.

**17) Come avviene il principale raccordo tra Stato e Regioni?**

- 1) Tramite il Commissario del Governo.
- 2) Con lo scambio di comunicazioni tra i Presidenti.
- 3) A mezzo della Conferenza Stato-Regioni, operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

18) **L'impossibilità di essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle proprie funzioni è prerogativa concessa ai consiglieri regionali?**

- 1) Sì, ma esclusivamente ai consiglieri regionali delle Regioni a Statuto speciale.
- 2) No, spetta solo ai Parlamentari.
- 3) Sì, dall'art.122 della Costituzione.

19) **Secondo la Costituzione, il consiglio delle autonomie locali:**

- 1) È un organo di consultazione fra il Governo e gli enti locali.
- 2) È un organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali.
- 3) È un organo giurisdizionale.

20) **Secondo l'art.122 della Costituzione, la durata degli organi elettivi della regione, è stabilita:**

- 1) Con legge della Repubblica.
- 2) Nella stessa norma costituzionale.
- 3) Con legge regionale.

21) **L'autonomia regionale deriva:**

- 1) Dalle direttive del Governo.
- 2) Dalla Costituzione.
- 3) Dalle leggi statali.

22) **Può un consigliere regionale contemporaneamente appartenere ad altro consiglio regionale?**

- 1) No.
- 2) Solo previa autorizzazione del Presidente della Repubblica.
- 3) Sì.

23) **Il decreto col quale il Presidente della Repubblica dispone la rimozione del Presidente della giunta regionale:**

- 1) Deve essere motivato.
- 2) Può essere motivato.
- 3) Non può essere motivato.

24) **Nelle Regioni ordinarie la mozione di sfiducia del Consiglio verso il Presidente della giunta non può essere messa in discussione:**

- 1) Prima di tre giorni dalla presentazione.
- 2) Prima di nove giorni dalla presentazione.
- 3) Prima di sei giorni dalla presentazione.

**25) Ai sensi del nuovo art. 114 Cost. le Regioni sono enti:**

- 1) Autonomi.
- 2) Sovrani.
- 3) Indipendenti.

**26) Entro quale termine la Regione può impugnare davanti alla Corte costituzionale una legge statale lesiva della sua sfera di competenza?**

- 1) Entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.
- 2) Entro sessanta giorni dalla sua approvazione.
- 3) Entro trenta giorni dalla sua pubblicazione.

**27) Ai sensi della legge n. 11 del 2005 la Conferenza Stato Regioni è convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche comunitarie di interesse regionale e provinciale:**

- 1) Almeno una volta ogni due anni.
- 2) Almeno due volte l'anno.
- 3) Almeno una volta l'anno.

**28) Nelle Regioni ordinarie il termine per la richiesta di referendum sullo statuto decorre:**

- 1) Dall'apposizione del visto da parte del Commissario del governo.
- 2) Dalla sua pubblicazione.
- 3) Dalla sua approvazione da parte del Consiglio.

**29) La creazione di nuove Regioni è disposta:**

- 1) Con legge costituzionale.
- 2) Con legge statale.
- 3) Con legge regionale.

**30) La Conferenza Stato Regioni è istituita:**

- 1) Presso il ministero dell'economia.
- 2) Presso la presidenza del consiglio dei ministri.
- 3) Presso il ministero dell'interno.

**31) Ai sensi del nuovo art. 123 Cost. gli statuti delle regioni ordinarie devono essere in armonia:**

- 1) Con la sola Costituzione.
- 2) Con la costituzione e con le leggi della Repubblica.
- 3) Con le sole leggi della Repubblica.

**32) A chi spetta l'iniziativa per la creazione di nuove Regioni?**

- 1) A tanti consigli provinciali che rappresentino almeno 1/3 delle popolazioni interessate.
- 2) A tanti consigli comunali che rappresentino almeno 2/3 delle popolazioni interessate.
- 3) A tanti consigli comunali che rappresentino almeno 1/3 delle popolazioni interessate.

**33) Con riguardo alle Regioni ordinarie la disciplina del referendum su leggi e provvedimenti amministrativi della regione è contenuta:**

- 1) Nello Statuto regionale.
- 2) Nella costituzione.
- 3) Nella legge dello stato.

**34) Nelle Regioni ordinarie la morte del Presidente della giunta comporta:**

- 1) Le sole dimissioni della giunta.
- 2) Il solo scioglimento del consiglio.
- 3) Le dimissioni della giunta e lo scioglimento del consiglio.

**35) È organo esecutivo della Regione:**

- 1) La giunta regionale.
- 2) Il consiglio delle autonomie locali.
- 3) Il consiglio regionale.

## ***Risposte al questionario n. 2***

- |                               |                               |                               |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 1) Risposta esatta: <b>3</b>  | 13) Risposta esatta: <b>2</b> | 25) Risposta esatta: <b>1</b> |
| 2) Risposta esatta: <b>1</b>  | 14) Risposta esatta: <b>2</b> | 26) Risposta esatta: <b>1</b> |
| 3) Risposta esatta: <b>1</b>  | 15) Risposta esatta: <b>2</b> | 27) Risposta esatta: <b>2</b> |
| 4) Risposta esatta: <b>1</b>  | 16) Risposta esatta: <b>2</b> | 28) Risposta esatta: <b>2</b> |
| 5) Risposta esatta: <b>1</b>  | 17) Risposta esatta: <b>3</b> | 29) Risposta esatta: <b>1</b> |
| 6) Risposta esatta: <b>3</b>  | 18) Risposta esatta: <b>3</b> | 30) Risposta esatta: <b>2</b> |
| 7) Risposta esatta: <b>3</b>  | 19) Risposta esatta: <b>2</b> | 31) Risposta esatta: <b>1</b> |
| 8) Risposta esatta: <b>1</b>  | 20) Risposta esatta: <b>1</b> | 32) Risposta esatta: <b>3</b> |
| 9) Risposta esatta: <b>2</b>  | 21) Risposta esatta: <b>2</b> | 33) Risposta esatta: <b>1</b> |
| 10) Risposta esatta: <b>3</b> | 22) Risposta esatta: <b>1</b> | 34) Risposta esatta: <b>3</b> |
| 11) Risposta esatta: <b>1</b> | 23) Risposta esatta: <b>1</b> | 35) Risposta esatta: <b>1</b> |
| 12) Risposta esatta: <b>3</b> | 24) Risposta esatta: <b>1</b> |                               |